



## Antonio Mesisca con Nero Dostoevskij

Claudia Crocchianti   nov 6th, 2015   0 Commenti

[Feed RSS](#)

Abbonati

[Google Plus](#)

Aggiungici alle tue cerchie

[Twitter](#)

Seguici

[Facebook](#)

Diventa nostro FAN



**Mi piace** Piace a 38 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

In quest'intervista Antonio Mesisca ci parla della sua passione per la scrittura e del suo romanzo *Nero Dostoevskij*, e del perché abbia scelto di citare lo scrittore russo.

**Nero Dostoevskij affronta un tema importante e attuale: il gioco d'azzardo. Com'è nata l'idea di scrivere questo libro?**

Considero i vizi e le debolezze dell'essere umano aspetti estremamente affascinanti. Fonti di disperazione aperte a scenari imprevedibili. L'azzardo e i loschi giri che ci gravitano intorno per primo. L'idea era quella di approfondire un argomento di peso con ironia per restituire al lettore un testo leggero e divertente. E mi auguro di esserci riuscito.

**Perché Dostoevskij?**

Tutto nacque il giorno in cui qualcuno mi raccontò che Dostoevskij aveva scritto *Il giocatore* di getto, in una notte, per rivenderlo ad una rivista letteraria e ripagarsi i debiti contratti al gioco. Questa cosa mi colpì molto, mi girò in testa per un po' finché mi decisi ad entrare in libreria e comprarmi quel libro. Mi piacque ma più di tutto mi piacque la sua storia. E poi rimasi colpito dai titoli delle sue opere, c'era una sorta di filo conduttore che si sposava bene con il romanzo che facevo tanto a scrivere. Pensai di usare il titolo di ogni opera per ogni capitolo e lasciarmi guidare da quella traccia. Diventò tutto più semplice e venne fuori *Nero Dostoevskij*. Non so quanto ci sia di reale nella storia della stesura de *Il giocatore*, ma mi piace pensare che andò proprio in quel modo.

**Una frase del testo che vorrebbe regalare a chi ancora non ha acquistato il testo?**

Direi l'incipit:

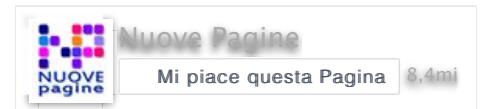
«Chiusi i conti con il gioco d'azzardo una sera di dicembre, quando, imputato dell'ennesimo ammanco dalle casse della gioielleria, sparai a mia moglie a sangue freddo. Non le lasciai il tempo di ripetermi che ero un fallito, un povero morto di fame raccolto per strada, che campavo alle sue spalle, che buttavo nel cesso i risparmi di una vita. La spesi con la stessa disinvoltura, con l'identica consapevolezza con cui si smorza una radio.

OFF. Fine delle trasmissioni».

Registrati con FACEBOOK

 Login

Metti MI PIACE!



Tweet su "nuovepagine"



Attività da Facebook

**Quando ha iniziato a scrivere?**

Sono circa dieci anni che scrivo, in modo molto discontinuo e senza metodo. Scrivo solo quando ne sento necessità, non cerco mai di forzare perché mi rendo conto di buttare via il tempo, che la volta dopo dovrò cancellare quasi tutto. Meglio un'ora alla settimana ispirati che tutte le sere costretti. *Nero Dostoevskij* ho iniziato a scriverlo nel 2009 e l'ho finito quattro anni dopo. Fondamentalmente sono una persona pigra, il giorno che scrivere mi restituirà sempre lo stesso divertimento che provo nel leggere probabilmente sarò diventato un bravo autore.

**Scrittori a cui è più legato?**

Mi piace moltissimo Etgar Keret, racconti brevi bizzarri, neri e commoventi. Poi mi hanno molto influenzato i romanzi di Bazell e di un autore francese poco conosciuto al cosiddetto grande pubblico che si chiama Nan Auroseaux. Tra gli italiani direi Cavina, Ervas e Carlotto, che per uno scrittore di noir è imprescindibile. Su tutti comunque Pino Cacucci.

**Tre aggettivi per descriversi?**

Pigro, impaziente, indeciso. Poi ho anche qualche difetto.

**Progetti futuri?**

Sto scrivendo un altro romanzo sulla falsa riga di questo che spero di ultimare entro l'anno prossimo. Sarebbe già un grosso risultato.

**Grazie a...?**

Alle mie bravissime editrici Chantal e Eliana Corrado e all'agenzia Talento Letterario in primis nel boss Gianluca Calvino. Non fosse per lui adesso non saremmo qui a parlare di *Nero Dostoevskij*.



[Serial photo. Omicidi d'arte](#)

Antonio Mesisca



[Privacy](#)



[Nero Dostoevskij](#)

Antonio Mesisca

Prezzo: EUR 11,48



[Privacy](#)

Tags: Antonio Mesisca, Chantal, commedia nera, Dostoevskij, Eliana Corrado, evidenza, Gianluca Calvino, gioco d'azzardo, Il giocatore, Nero Dostoevskij, noir, Talento Letterario

[Retweetta](#)

[Condividilo](#)

[StumbleUpon This](#)

[Digg This](#)

[Bookmark This](#)



**Claudia Crocchianti**

Giornalista pubblicista e scrittrice

Potrebbe piacerti anche:

Pubblicità



**All'inseguimento del gatto perduto – Caroline Paul**

lun. nov 16th, 2015



**Luca Attanasio: l'immigrazione forzata**

ven. nov 13th, 2015

**Articoli Recenti**

All'inseguimento del gatto perduto – Caroline Paul

Luca Attanasio: l'immigrazione forzata

I viandanti imperfetti – Nicolò Vignati

I racconti di CasaLuet – Susanna Trippa

Un uomo scomodo – Oriana Fallaci

**Consigli sulla rete**

**Ti aspettano tanti nuovi buoni sconto!**

**Desideri magazine** ie  
Creato per te da P&G

**Stampali subito >**